

ORIGINALE



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 316 del 24 LUG. 2014

**OGGETTO:** EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.

L'anno duemila quattordici il giorno ventiquattro del mese di luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
CALCARA Paolo  
LOMBARDO Francesco  
CASTELLANO Maria Rosa  
CAMPAGNA Marco Salvatore  
RIZZO Giuseppe  
CENTONZE Antonino

Sindaco  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| X     |      |
| X     |      |
| X     |      |
|       | X    |
| X     |      |
|       | X    |
| X     |      |

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91, modificata con L.R. n.30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione n. 302 del 4.07.2014, i.e, la G.M. ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale;

Preso atto che sono in corso le procedure per l'approvazione dei documenti contabili sopradescritti in Consiglio Comunale;

Appurato che durante le sopradescritte procedure sono intervenuti elementi e situazioni tali da richiedere la presentazione di emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;

Che la necessità della presentazione degli emendamenti in questione scaturisce dalle seguenti motivazioni:

- necessità di determinare, a seguito di ulteriori accordi intrapresi con la Camera di Commercio di Trapani, le procedure per la definizione dell'accordo ex art. 16 della L.R. 10/91 finalizzato al supporto dei flussi turistici in ingresso nel territorio della Provincia di Trapani;
- necessità di utilizzare i fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inerenti il P.R.U.S.S.T. a seguito della proroga concessa dallo stesso Ministero con decreto del 14.02.2014;

Vista la simulazione relativa alla stima del gettito TASI definita dal MEF - Dipartimento delle Finanze, che evidenzia importi superiori rispetto a quelli attualmente previsti nel bilancio di previsione 2014 e nel bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto l'art. 187 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. che definisce le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Appurato che le somme relative alla realizzazione degli interventi definiti nel P.R.U.S.S.T. sono contabilmente riportate nell'avanzo di amministrazione di questo ente - quota vincolata;

Considerato, per le motivazioni sopraesposte, che è necessario proporre gli opportuni emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto il documento allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) di proporre alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 gli emendamenti riportati nel documento allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che gli emendamenti proposti non alterano gli equilibri ed il pareggio di bilancio nonché l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016;
- 3) di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Presidente del Consiglio Comunale

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Allegato "A"

**EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.**

Per le motivazioni esposte nelle premesse dell'atto deliberativo del quale il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale si propongono i seguenti emendamenti al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016 in corso di approvazione in Consiglio Comunale;

**ANNO 2014**

**Entrata:**

aumentare dell'importo di € 895.605,00 lo stanziamento della risorsa di entrata identificata alla voce "Avanzo di amministrazione";

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento della risorsa identificata al codice 1.02.0100.

**Spesa:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 1.07.01.05;

aumentare dell'importo di € 895.605,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 2.09.01.01.

---

**ANNO 2015**

**Entrata:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento della risorsa identificata al codice 1.02.0100.

**Spesa:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 1.07.01.05.

---

**ANNO 2016**

**Entrata:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento della risorsa identificata al codice 1.02.0100.

**Spesa:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 1.07.01.05.





## Simulatore TASI IMU - Abitazione Principale

### Comune di Castelvetro - Abitazione Principale

Totale imposta stimata da  (C) a  (C)

| Categoria | Fascia di reddito imponibile | Alliquota(‰) | Detrazione base (C) | Detrazione figli (C) | Detrazione figli disabili (C) | Abitazioni esenti(%) | Imposta stimata (C) |
|-----------|------------------------------|--------------|---------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|---------------------|
| TUTTE     | TUTTE                        | 3,00         | 0                   | 30                   | 30                            | 0,95                 | 1.883.923,32        |

I valori risultanti dalla simulazione sono basati sull'archivio degli immobili censiti in catasto, opportunamente integrati con le informazioni dei soggetti proprietari che dichiarano redditi (a.l. 2012).

I criteri di abbinamento hanno consentito di individuare puntualmente l'utilizzo dell'immobile (ad esempio abitazione principale o abitazione destinata ad altro uso) per il 91,80 % del totale delle abitazioni del comune.



# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 7 giugno 2014

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@gjustizia.it

## SOMMARIO

### LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

#### LEGGE 5 giugno 2014, n. 87

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, recante misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico. (14G00099) ..... Pag. 1

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia  
e delle finanze

#### DECRETO 3 aprile 2014.

Riparto dell'anticipazione del 60 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'anno 2014. (14A04338) ..... Pag. 2

Ministero della salute

#### ORDINANZA 8 aprile 2014.

Attuazione dell'articolo 1 della decisione di esecuzione della Commissione 2013/635/UE del 31 ottobre 2013 che proroga l'applicazione della decisione della Commissione europea 2005/734/CE del 19 ottobre 2005, recante deroga al divieto dell'utilizzo di uccelli da richiamo appartenenti agli ordini degli anseriformi e caradriformi nell'attività venatoria, come modificata dalla decisione della Commissione europea 2006/574/CE del 18 agosto 2006. (14A04279) ..... Pag. 5

Ministero delle infrastrutture  
e dei trasporti

#### DECRETO 14 febbraio 2014.

Proroga dell'utilizzo dei contributi ministeriali residui assegnati ai soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile (PRUSS) promossi con decreto n. 1169 dell'8 ottobre 1998. (14A04311) ..... Pag. 7

I cacciatori devono essere dotati di un apposito documento che attesti la condizione sanitaria dei soggetti, sul quale vengano registrate tutte le movimentazioni e l'eventuale cessione a terzi e comunicate come previsto alla Provincia ai fini dell'aggiornamento della Banca Dati Nazionale.

Le Regioni e PA possono stabilire misure organizzative atte a prevenire la introduzione del virus ed a ridurre la diffusione, limitando l'utilizzo dei volatili al di fuori della ATC o appostamento fisso autorizzati all'inizio della stagione venatoria e controllandone la cessione a terzi. Tali provvedimenti devono essere comunicati al Ministero della Salute.

È responsabilità del detentore dei richiami la compilazione e l'aggiornamento di tale documento per quanto attiene alla sezione sanitaria.

Le Regioni o le Province provvedono alla predisposizione del suddetto documento, che potrà essere costituito da alcune pagine appositamente dedicate a questo scopo del tesserino venatorio. Il detentore comunica alla Provincia competente la scomparsa o la morte del volatile; la Provincia provvede ad aggiornare la BDN di tali informazioni.

### 3. Biosicurezza

Per prevenire la trasmissione del virus dell'influenza aviaria, deve essere garantita una netta separazione tra le due tipologie produttive, richiami vivi e pollame domestico allevato. Pertanto i richiami devono essere custoditi in recinti distinti sia strutturalmente che funzionalmente rispetto al restante pollame domestico allevato. Se allevati in locali chiusi, deve essere garantita la corretta separazione da altri volatili.

In ogni caso devono essere adottate pratiche che escludano il contatto diretto o indiretto tra i richiami utilizzati per la caccia agli acquatici e altro pollame sia durante il trasporto sia al loro ritorno presso il sito di detenzione.

Il trasporto dei richiami deve essere effettuato in contenitori lavabili da utilizzarsi solo per questo scopo con il fondo a tenuta.

Il cacciatore è tenuto a garantire l'attuazione di misure di igiene riguardanti sia il suo vestiario sia il materiale e le attrezzature utilizzate per la pratica venatoria ed impedire che vengano a contatto con altro pollame domestico.

Nel luogo di detenzione dei richiami, se la persona addetta al loro governo è la stessa che si occupa di altro pollame, ad ogni passaggio devono essere garantite adeguate norme di igiene, sia personale (lavaggio mani, cambio stivali, ecc) sia generali (distinti attrezzi per il governo e la pulizia).

### 4. Misure sanitarie di controllo

I controlli sanitari sono effettuati ai sensi della Decisione 2006/574/CE, sono definiti a livello regionale sulla base della popolazione censita e dei fattori di rischio presenti a livello territoriale, sentito il Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria.

Devono comunque essere controllati tutti i volatili rinvenuti morti sui quali verrà effettuata un'autopsia e i prelievi per la ricerca di virus influenzali sottotipi H5 e H7.

I risultati dei controlli verranno poi inviati dall'IZS al Servizio veterinario competente per territorio.

In caso di positività, che verrà immediatamente segnalata al detentore/cacciatore, comporterà l'adozione delle misure sanitarie previste dalla vigente normativa in materia (denuncia di malattia infettiva, denuncia di focolaio, attuazione di zone di restrizione e limitazione delle movimentazioni, oltre al divieto dell'attività in oggetto).

I proprietari/detentori dei richiami vivi devono formalmente impegnarsi a segnalare qualsiasi possibile anomalia riscontrata.

Le spese per l'applicazione delle misure previste per l'adozione della deroga sono a carico delle Regioni o Province.

I Servizi veterinari e gli Enti competenti dei controlli sull'attività venatoria sono tenuti alla vigilanza della corretta attuazione delle norme sanitarie previste dal presente protocollo.

Le Regioni e le Province devono comunicare mensilmente al Ministero della Salute una relazione in merito alle misure di biosicurezza adottate, per consentire di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 quater della Decisione della Commissione 2005/734/CE e successive modifiche ed integrazioni.

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 14 febbraio 2014.

Proroga dell'utilizzo dei contributi ministeriali residui assegnati ai soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile (PRUSST) promossi con decreto n. 1169 dell'8 ottobre 1998.

### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici dell'8 ottobre 1998, n. 1169, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 novembre 1998, n. 278, recante "Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio";

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 591, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 2000, n. 136 e il decreto del 28 marzo 2001, n. 111/Segr., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 2001, n. 164, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono stati individuati i programmi di cui al succitato decreto ministeriale ammessi a finanziamento;

Visti i decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 28 maggio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio 1999; del 28 marzo 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 2001; del 17 maggio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 settembre 2001; del 10 luglio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 settembre 2003; con i quali sono state assegnate ai soggetti promotori ammessi a finanziamento risorse complessivamente pari a circa 337 milioni di euro da destinare all'attività di assistenza tecnica, alla progettazione di opere pubbliche e per il concorso alla realizzazione di infrastrutture pubbliche;

Visti gli accordi quadro con i quali sono stati approvati i Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio;

Considerato che dai dati risultanti dal monitoraggio e dalla ricognizione dello stato di attuazione degli interventi effettuata dalla Direzione generale per le politiche abitative, anche attraverso le risultanze dell'attività svolta dai collegi di vigilanza, per la maggior parte dei programmi sono emerse difficoltà nella realizzazione degli interventi previsti connesse, tra l'altro, con le procedure approvative e con la molteplicità dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi;

Considerato che i termini della maggior parte degli accordi quadro risultano scaduti o in fase di scadenza e che sono pervenute istanze di proroga corredate dal parere positivo dei rispettivi collegi di vigilanza;

Considerate, infine, le mutate condizioni economiche ed occupazionali del Paese che rendono opportuno accogliere le richieste volte a favorire comunque l'avvio di opere pubbliche dotate della necessaria copertura finanziaria, anche come volano per le iniziative private, nei casi di dimostrata loro immediata cantierabilità in tempi brevi;

Ritenuta quindi necessaria l'adozione di idonee misure per la conclusione dei programmi anche ai fini dell'accertamento delle eventuali economie delle risorse ministeriali a suo tempo assegnate, così modificando i termini contenuti negli accordi quadro:

Decreta:

Art. 1.

I contributi ministeriali residui tuttora disponibili presso le tesorerie dei soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio possono essere utilizzati oltre il termine indicato nei pertinenti accordi quadro alle condizioni e secondo le modalità definite nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

La proroga di cui al precedente art. 1 non comporta a carico del bilancio dello Stato alcun incremento di spesa rispetto all'importo totale dei contributi assegnati e ai singoli importi trasferiti a ciascun soggetto promotore.

I collegi di vigilanza provvedono agli adempimenti indicati nell'allegato al presente decreto.

La Direzione generale per le politiche abitative assicura la pubblicità sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti degli atti trasmessi e conseguenti all'attuazione del presente decreto e procede ai provvedimenti di revoca ove siano disattesi i termini di cui all'allegata direttiva.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, 14 febbraio 2014

Il Ministro: LUP

Registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 2014

Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 1631

ALLEGATO

A. PROGRAMMI CON ACCORDO QUADRO SCADUTO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI PROROGA.

1. Per gli interventi finanziati con contributi ministeriali i soggetti promotori dovranno trasmettere — tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [polabit-div4@pec.mit.gov.it](mailto:polabit-div4@pec.mit.gov.it) — entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva la seguente documentazione, corredata dal verbale di approvazione del collegio di vigilanza:

1 richiesta di proroga;

2 rendiconto dei contributi ministeriali assegnati (per assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di opere pubbliche), con quantificazione delle seguenti voci di spesa:

a) somme liquidate alla data della scadenza dell'accordo; non sarà ritenuto esaustivo, ai fini del rendiconto, il mero trasferimento di risorse finanziarie dal soggetto promotore alle amministrazioni partecipanti al programma;

b) somme impegnate ancora da liquidare per contratti di appalto per opere e/o servizi (assistenza tecnica, progettazione) in corso di esecuzione;

c) residui da destinare unicamente alla realizzazione di opere pubbliche comprese nell'accordo quadro in oggetto o nelle successive modifiche approvate dai collegi di vigilanza in fase di vigenza del medesimo accordo e cronoprogramma delle medesime opere. A titolo meramente esemplificativo sono da ritenersi residui: le economie rinvenienti da ribassi d'asta; le minori spese sostenute; le somme non utilizzate o non impegnate per mancata esecuzione di attività di servizio e/o per mancato avvio degli interventi inizialmente previsti nel programma.

Non saranno ritenute ammissibili destinazioni di somme ad attività di servizio (assistenza tecnica e/o progettazione).

2. La pubblicazione del bando di gara per l'affidamento delle opere pubbliche di cui al precedente punto deve essere effettuata improrogabilmente entro 210 giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva.

3. Decorsi infruttuosamente i termini di cui al punto 1 ovvero quelli disponibili per la pubblicazione del bando di gara di cui al precedente punto 2, il collegio di vigilanza deve procedere alla ricognizione definitiva delle somme disponibili, disponendo la restituzione dei residui non utilizzati alla data di scadenza dell'accordo da parte del soggetto promotore.

4. Per gli interventi in corso o da realizzare con risorse diverse da quelle ministeriali, indipendentemente dalla eventuale proroga o revoca dell'utilizzo dei residui dei contributi ministeriali tuttora disponibili, il collegio di vigilanza assume le determinazioni appropriate allo stato della spesa e alla relativa attuazione, preferibilmente operando per il completamento dei programmi. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione in capo ai soggetti aderenti al programma disposti dalle norme vigenti.

B. PROGRAMMI CON ACCORDO QUADRO IN CORSO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI PROROGA.

Alla scadenza di ciascun accordo quadro in corso di vigenza alla data di pubblicazione del presente decreto ciascun collegio di vigilanza adotta le procedure di cui al precedente punto A). In tal caso, i termini perentori di cui al predetto punto decorrono dalla data di scadenza del medesimo accordo quadro.

14A04311

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 11 aprile 2014.

Scioglimento della «Ecology soc. coop», in Morlupo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO  
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto l'art. 1, legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

11:  
COPIA x NOI IN  
UFFICIO IN EVIDENZA

CASALVELTRANO

18 FEB 2010  
P301

*Copa del*  
COPIA DI LAVORO  
18 FEB 2010



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DIPARTIMENTO PER LA INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI  
ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ABITATIVE  
DIVISIONE 4

Prot. n. 1362  
8/02/2010  
R.V. - ABCT -

*Aug. TADDEO G. - SVIL. ECONOMICO*  
*PORTELLO EUROPA*

Al comune di Castelvetro  
Piazza G. Matteotti, 1  
91022 Castelvetro (TP)

*C. E. Pavesi*

*20/02/2010*

OGGETTO: Programma P.R.U.S.S.T. "Sicilia: terre d'occidente"- Alcamo, Calatafimi/Segesta, Campobello di Mazara, Castelvetro, Marsala. Comune di Castelvetro (capofila), prot. n. 1034. Accordo Quadro del 22 aprile 2002.

Con riferimento alle richieste avanzate da questa Direzione generale con la nota del 14 luglio 2009, prot. n. 8453, e tenuto presente sia quanto comunicato da codesto comune con la nota del 15 settembre 2009, prot. n. 41168, e sia quanto risulta dalle schede di monitoraggio del software informatico appositamente dedicato, si rappresenta quanto segue.

A fronte di un contributo ministeriale assegnato, complessivamente pari a € 3.245.902,74, risulta il seguente stato di avanzamento della spesa (in euro):

|  | assegnato         | impegnato    | liquidato   |
|--|-------------------|--------------|-------------|
| - D.M. 2012 del 14.12.2000<br>progettazione                | 974.456,56        | 896.917,73   | 428.253,91  |
| - D.M. 111 del 28.03.2001<br>assistenza tecnica            | 516.456,90        | 377.013,54   | 341.471,44  |
| - D.M. 177/segr del 17.05.2001<br>realizzazione interventi | 859.384,28        | 410.039,14   | 0,00        |
| - D.M. 988 del 10.07.2003<br>realizzazione interventi      | <u>895.605,00</u> | <u>0,00</u>  | <u>0,00</u> |
|  | 3.245.902,74      | 1.683.970,41 | 769.725,35  |

Per quanto concerne i contributi assegnati relativi alle attività di assistenza tecnica e progettazione, essendo l'accordo quadro scaduto e considerato quanto stabilito nella citata nota ministeriale, le voci di spesa ancora da liquidare dovranno riguardare esclusivamente il saldo di oneri corrispondenti a incarichi di servizio e progettazione già in essere. In caso diverso, le giacenze saranno oggetto di revoca.

Per quanto concerne, invece, i contributi assegnati per la realizzazione degli interventi, non si evince a quali interventi è stato destinato il contributo di cui al D.M. 177/segr del 17.05.2001, diversamente dal contributo di cui al D.M. 988 del 10.07.2003 che risulta essere stato destinato alla realizzazione dell'intervento con codice n.59 di identificazione (Rete museale dei collegamenti e dei servizi immateriali riferiti ai tre nodi di Segesta/Selinunte/Cave di Cuza e Mazia/Lilybeo), i cui lavori risulterebbero ancora da iniziare.

*fare emendamenti  
fiscali*